



"Donna perché Piangi"

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» - che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto. (Giovanni 20, 11-18)

Maria di Magdala, discepola originaria dell'omonima città prossima a Tiberiade, è fuori presso al sepolcro e piange perché lo ha trovato vuoto, la pietra è stata tolta, rotolata via. **Non è un pianto di gioia quello di Maria**, non pensa che Gesù sia risorto, **è un pianto di disperazione**, pensa che qualcuno abbia portato via il corpo del suo amato maestro ed ora non sa dove sia stato posto. Maria Maddalena è condizionata dal passato, dalla sua idea di morte, dagli avvenimenti del Venerdì Santo.

Lei era ai piedi della croce ed ora non riesce a vedere la possibilità della resurrezione nella pietra rotolata via dal sepolcro. Maria Maddalena pensa che qualcuno abbia trafugato il corpo del Signore. L'immagine di Maria di Magdala che piange vicino al sepolcro rende bene l'idea **della nostra posizione esistenziale** quando ci troviamo nella sofferenza: ci sentiamo tagliati fuori, esterni alle cose, come se non ne riuscissimo a raggiungere il significato più profondo. Non a caso il dolore ci spinge a smettere di vivere e ci fa invece sopravvivere.

La parola sopravvivenza significa letteralmente "vivere sopra" le cose. Sopravvivere è non riuscire più a stare dentro ma solo fuori. Cosa può salvare la Maddalena da una simile situazione? "Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «**Donna, perché piangi?**». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto»".

Meditare la Parola: "Incontro al Signore Risorto" Riflessione 1

Quando finalmente Maria Maddalena smette di guardare all'interno della tomba e si volta vede Gesù, ma ancora condizionata dal passato, non riconosce il suo amato Maestro, lo scambia per il custode del giardino dove si trova il sepolcro. Ma anche se subito non lo riconosce, voltandosi incontra il Signore risorto, tolto lo sguardo dal luogo di morte, tolto lo sguardo dal passato, inizia ad intravedere il futuro! **Pasqua inizia quando non solo ci limitiamo a piangere**, ma quando nel nostro pianto emerge una domanda: "**cos'è che veramente mi fa soffrire?**". Il vangelo prima di essere una grande risposta è innanzitutto **una palestra che ci insegna le domande giuste da farci**.

Ovviamente Maria di Magdala sa solo ripetere sempre la stessa cosa: "hanno portato via il Signore e non so dove lo hanno posto". Eppure pian piano in mezzo a questa domanda nascosta nel suo pianto si fa spazio la voce di Gesù che prende l'iniziativa: "Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. Le disse Gesù: «**Donna, perché piangi? Chi cerchi?**»".

Dice a me, a te, a noi perché piangi? Chi cerchi?

Nel momento dello sconforto, della solitudine, ecco Gesù ci chiama per nome, "Gesù le disse: «Maria!».

- ✓ **Crede** è sempre imparare a credere, con gradualità, un po' alla volta. Ci si accorge di Dio nella propria vita man mano che lasciamo che ci venga a cercare lì dove più pensiamo che Egli non ci sia.
- ✓ **Crede** è scoprire che dentro le nostre domande c'è qualcuno che ci sta chiamando per nome, come Maria di Magdala ci aprirà gli occhi e noi **lo riconosceremo** e pronunzieremo, Rabbunì, Maestro. **Allora è veramente Pasqua e siamo veramente risorti**.

Santa Bernardetta Soubiros

con affetto diac. Roberto